

**INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL' A.G.O.****BILANCIO CONSUNTIVO 2015****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica e la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti e non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato, in conformità all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura dell'Istituto.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti

Le voci del **Passivo** sono le seguenti:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti

Lo schema di **Conto Economico**, adattato all'esigenze gestionali dell'Istituto, evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

**GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE****Ricavi**

- Contributi obbligatori
- Contributi non obbligatori
- Sanzioni ed interessi
- Altri ricavi
- Utilizzo fondi e riequilibrio gestioni

**INPGI** GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

**Costi**

Prestazioni obbligatorie  
 Prestazioni non obbligatorie  
 Altri costi

**Ricavi - Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)**

**GESTIONE PATRIMONIALE****Proventi**

Proventi della gestione immobiliare  
 Proventi su finanziamenti  
 Proventi finanziari

**Oneri**

Oneri della gestione immobiliare  
 Oneri su finanziamenti  
 Oneri finanziari

**Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)**

**COSTI DI STRUTTURA**

Per gli organi dell'Ente  
 Per il personale  
 Acquisto di beni e servizi  
 Servizi delle Associazioni Stampa  
 Altri costi  
 Oneri finanziari  
 Ammortamenti  
**Totale costi di struttura (C)**

**ALTRI PROVENTI ED ONERI**

Altri proventi  
 Altri oneri  
**Differenza tra altri proventi ed oneri (D)**

**COMPONENTI STRAORDINARI, ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI**

Proventi straordinari  
 Oneri straordinari  
**Saldo componenti straordinari, accantonamenti e valutazioni (E)**

**IMPOSTE D'ESERCIZIO**

Imposte sul reddito d'esercizio  
**Totale imposte d'esercizio (F)**

**Avanzo di gestione (A+B-C+D+E-F)**

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 ed in conformità con lo schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile, opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale così come espressamente consentito dall'articolo 2423 ter.

**CRITERI DI VALUTAZIONE****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****COSTI DI SVILUPPO**

La voce è iscritta al costo d'acquisto ed è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per attività di ricerca e sviluppo correlate a specifici processi in corso di realizzazione; tali oneri sono capitalizzati in conformità a quanto disposto dal Codice Civile.

**INPGI** GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

**SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****TERRENI, FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO**

I fabbricati sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione deliberata con atto del CDA n. 5 del 02/02/1995 e quella deliberata con atto del CDA n. 108 del 29/04/1998 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

In conformità al Documento n.16 OIC, in materia di Immobilizzazioni materiali, il valore degli immobili di struttura risulta scorporato del valore del terreno su cui essi insistono.

I fabbricati civili che invece rappresentano un'altra forma d'investimento non sono ammortizzati coerentemente con i disposti dei principi contabili.

**ALTRI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, rispetto alla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

• impianti, attrezzature e macchinario	15%
• mobili e arredi	12%
• macchine d'ufficio	20%
• autovetture	25%
• attrezzatura varia	15%

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, E ALTRI**

Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

**TITOLI IMMOBILIZZATI**

I titoli sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi immobiliari, da quote di fondi private equity e da quote di fondi total return. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

**ATTIVO CIRCOLANTE****CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI, ENTI, ISCRITTI, LOCATORI E ALTRI**

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere ed in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

**TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali, valutati al minor valore tra il costo medio ponderato ed il prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio. Lo stesso criterio del costo medio ponderato è stato adottato nelle operazioni di vendita compiute durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

**INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'AGO.****BILANCIO CONSUNTIVO 2015****RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia IVS, dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di Gestione.

Per i giornalisti che svolgono attività autonoma di libera professione e per i giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, l'Istituto ha costituito una Gestione previdenziale a parte (Gestione Previdenziale Separata).

In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto al patrimonio della Gestione Sostitutiva dell'AGO, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. Pertanto, l'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità ed al Fondo Garanzia Prestiti. Essi accolgono la migliore stima per rischi ed oneri di natura determinata, incerti nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI**

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

**DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO**

I crediti e i debiti in valuta diversa dall'euro in essere alla fine dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono convertiti ed esposti in bilancio ai tassi di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

**CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine si riferiscono ad impegni assunti e garanzie rilasciate, la cui valutazione è stata effettuata sulla base del valore nominale delle transazioni.

**CONTO ECONOMICO**

I contributi obbligatori sono inseriti tra i ricavi e imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dalle aziende editoriali e dagli iscritti. I contributi per riconciliazioni di periodi assicurativi sono accertati in sede di definizione della domanda di riconciliazione.

I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto, sono imputati al conto economico nel momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali ed assistenziali sono imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Gli altri costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle gestione previdenziale e patrimoniale al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi e oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

**RIADDEBITO COSTI INDIRETTI**

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata.

Il riaddebito dei costi indiretti è calcolato ed addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del CDA del 08/04/2010, tenendo conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute successivamente.

**INPGI** GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della normativa fiscale vigente applicabile all'Istituto.

**EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Nel periodo compreso tra la data di riferimento del Bilancio e la data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, si è proceduto ad un altro conferimento di immobili di proprietà al "Fondo Immobiliare Inpgi - Giovanni Amendola", per un valore di mercato complessivo di 303.360 migliaia, a fronte di un valore di bilancio complessivo di 221.654 migliaia. Va altresì rilevato che nel mese di febbraio 2016 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli Organi Statutari dell'Inpgi riguardo al quadriennio 2016-2020.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B – IMMOBILIZZAZIONI

Riguardo alle immobilizzazioni immateriali e materiali, si rende opportuno rilevare in premessa che, nell'esercizio in esame, si è provveduto al trasferimento in capo alla Gestione Sostitutiva dell'AGO dei cespiti di proprietà della Gestione Previdenziale Separata. Tale attività è stata compiuta a completamento del processo d'inclusione del personale della funzione contributiva della Gestione Previdenziale Separata all'interno del Servizio Entrate Contributive della Gestione Sostitutiva dell'AGO, avvenuto nel corso dell'esercizio 2014.

All'esito della cessione di tali cespiti, si è determinato un debito verso la Gestione Previdenziale Separata per 288 migliaia, dato dalla sommatoria dei valori residui dei programmi software per 209 migliaia, dei costi di sviluppo per 78 migliaia e dei mobili e arredi e macchine d'ufficio per 1 migliaio. Tale debito sarà finanziariamente liquidato entro il mese di maggio 2016, in sede di riaddebito dei costi indiretti sostenuti per conto della Gestione Previdenziale Separata e riferiti al Bilancio Consuntivo in esame.

Riguardo alle immobilizzazioni finanziarie è opportuno rilevare che dal presente esercizio figura il credito per la concessione del prestito in favore del Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa), a seguito del finanziamento, in esecuzione degli accordi intervenuti tra le Parti Sociali, deliberato dall'Istituto con Atto del CDA nel mese di dicembre 2014, ed approvato dai Ministeri vigilanti nel corso dell'esercizio in esame. La concessione del finanziamento ha visto una prima erogazione per l'importo di 12.000 migliaia.

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella espressa all'unità di euro:

descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	amm.diretti	31/12/2015
Costi di sviluppo	203.769	182.320	0	98.124	287.965
Programmi software	759.303	334.079	0	374.868	718.514
<b>Totale</b>	<b>963.072</b>	<b>516.399</b>	<b>0</b>	<b>472.992</b>	<b>1.006.479</b>

Riguardo ai **costi di sviluppo**, gli oneri capitalizzati si riferiscono alle spese sostenute per i processi migliorativi intrapresi a supporto della struttura amministrativa. La progressiva evoluzione degli aspetti organizzativi e procedurali è stata intrapresa nell'intento di accrescere i livelli di efficienza, qualità e sicurezza dell'organizzazione. Il saldo finale tiene conto anche del valore residuo dei costi di sviluppo, pari a 78 migliaia, trasferiti dalla Gestione Previdenziale Separata, così come descritto in premessa.

Per i **programmi software**, oltre agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, in continuità del processo di ammodernamento informatico già intrapreso, è presente il valore residuo, pari a 209 migliaia, dei programmi software trasferiti dalla Gestione Previdenziale Separata, così come descritto in premessa.

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso dell'esercizio espressa all'unità di euro:

**INPGI** GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

## Terreni e Fabbricati

## Fabbricati d'investimento:

descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2015
Fabbricati investimento	453.892.274	0	145.728.749	0	308.163.525
<b>Totale</b>	<b>453.892.274</b>	<b>0</b>	<b>145.728.749</b>	<b>0</b>	<b>308.163.525</b>

Riguardo ai fabbricati d'investimento, le riduzioni rilevate rappresentano le operazioni di cessione distinte tra vendite dirette ed apporti al "Fondo Immobiliare Inpgi", così come risultante dalla seguente tabella espressa all'unità di euro.

<i>Vendite dirette:</i>	<i>Costo Storico</i>	<i>Valore di Mercato</i>	<i>Plus/Minus</i>
PADOVA VIA SAN MARCO 104 (vendite parziali)	585.075	572.000	-13.075
<b>Totale</b>	<b>585.075</b>	<b>572.000</b>	<b>-13.075</b>

<i>Apporto al Fondo Immobiliare:</i>	<i>Costo Storico</i>	<i>Valore di Mercato</i>	<i>Plus/Minus</i>
ROMA VIA VALPOLICELLA 10	645.571	1.427.880	782.309
ROMA VIA VALPOLICELLA 12	3.052.072	6.750.602	3.698.530
ROMA VIA VALPOLICELLA 16	3.038.923	6.721.518	3.682.595
ROMA VIA CASSIA 1190 VILLINO 1	1.780.456	2.600.000	819.544
ROMA VIA BARZILAI 91	2.905.576	4.400.000	1.494.424
ROMA VIA PALESTRO 37	1.811.883	4.000.000	2.188.117
ROMA LARGO LAMBERTO LORIA 3	29.440.644	40.500.000	11.059.356
ROMA VIA CHINI 10/22	17.746.182	29.300.000	11.553.818
ROMA VIA DEL FORNETTO 85	10.008.267	18.500.000	8.491.733
ROMA VIA COURMAJEUR 79 VIL.C VIL.D	6.762.278	12.500.000	5.737.722
ROMA VIA MISURINA 56 "A" "B"	9.345.908	13.100.000	3.754.092
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53A	7.378.672	15.800.000	8.421.328
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21A	4.534.472	9.800.000	5.265.528
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21B	4.682.300	10.000.000	5.317.700
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 6	4.568.876	9.900.000	5.331.124
ROMA VIA LATINA 228-230-232	2.923.146	5.000.000	2.076.854
TORINO VIA VERDI 12	6.868.877	8.100.000	1.231.123
SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA VOLTA 37	3.416.362	3.900.000	483.638
BOLOGNA VIA GHIBERTI 11/13/15	2.979.819	3.900.000	920.181
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) VIA DONNINI 17/71	2.975.363	3.600.000	624.637
LIVORNO VIA P. PAOLI 16	2.139.862	2.300.000	160.138
NAPOLI VIA CASTELLINO 159	1.549.969	1.800.000	250.031
BARI VIA AMENDOLA 168/5	611.950	730.000	118.050
TARANTO VIA LAGO DI MOLVENO 7	553.759	700.000	146.241
RENDE LOC. CANALETTE (CS) VIA MANZONI 160	3.550.071	2.700.000	-850.071
ROMA VIA VESSELLA 26-28	4.545.264	7.800.000	3.254.736
ARENZANO (GE) PIAZZA GOLGI 19/20	3.202.033	6.500.000	3.297.967
CAGLIARI PIAZZA SALENTO 8/9	2.125.121	3.000.000	874.879
<b>Totale</b>	<b>145.143.674</b>	<b>235.330.000</b>	<b>90.186.326</b>
<b>TOTALE cessione immobili</b>	<b>145.728.749</b>	<b>235.902.000</b>	<b>90.173.251</b>

Le operazioni di apporto degli immobili al "Fondo Immobiliare Inpgi" sono state dettagliate nella successiva sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie alla voce "Altri titoli".

E' opportuno precisare che la cessione degli immobili è avvenuta sulla base di valori di mercato risultanti da una relazione di stima redatta ai sensi della legge da un terzo esperto indipendente.

**INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'AGO.****BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle operazioni sono iscritte tra i "Componenti Straordinari" del conto economico.

**Terreni e Fabbricati di struttura:**

descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2015
Fabbricati strumentali	12.486.948	0	0	8.211.358	4.275.590
Terreni strumentali	4.283.681	0	0	0	4.283.681
<b>Totale</b>	<b>16.770.629</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.211.358</b>	<b>8.559.271</b>

Riguardo ai fabbricati strumentali, la tabella sopra esposta indica distintamente i valori dei fabbricati dai valori dei terreni su cui insistono. Più nel dettaglio, il valore dei fabbricati e dei terreni delle sedi di struttura viene di seguito esposto:

**Roma, Via Nizza 35**

Valore storico fabbricato	5.606.172
Fondo ammortamento	4.247.187
Valore del fabbricato	1.358.985
Valore del terreno	2.402.645

**Roma, Piazza Apollodoro 1**

Valore storico fabbricato	4.389.084
Fondo ammortamento	3.328.790
Valore del fabbricato	1.060.294
Valore del terreno	1.881.036

**Roma, Via Nizza 33 (senza terreno persistente)**

Valore storico fabbricato	2.491.692
Fondo ammortamento	635.381
Valore del fabbricato	1.856.311

Va rilevato che una porzione dell'immobile di struttura sito in Roma, Piazza Apollodoro, è concessa in locazione alla Casagit (Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani) con conseguente percepimento di redditi da locazione.

Al contrario, tra le unità immobiliari d'investimento, nell'immobile sito in Roma, Piazza Cavour, risulta una porzione adibita ad uso strumentale.

Per un maggior dettaglio si elencano gli immobili di proprietà dell'istituto, con i rispettivi valori di bilancio all'unità di euro, suddivisi tra quelli a reddito, con prevalenza di uso abitativo e prevalenza di uso diverso, e quelli di struttura:

N°	ELENCO IMMOBILI AL VALORE DI BILANCIO	USO ABITATIVO	USO DIVERSO	USO STRUTTURA
1	AOSTA VIA PIAVE 4			495.716
2	BARI V. LENOCI 12	1.810.870		
3	BARI VIA NENNI, 15	2.210.989		
4	BARI STRADA PALAZZO DI CITTÀ 5-6		2.487.851	
5	BOLOGNA PASS.G.PALATUCCI 1-3 V.B.M.DAL MONTE 2-4	970.263		
6	BOLOGNA VIA P.FABBRI 1	5.260.535		
7	BOLOGNA VIA SAN GIORGIO 6		929.145	
8	BOLZANO VIA DEI VANGA 22		1.375.109	
9	CAGLIARI VIA BARONE ROSSI, 29		728.114	
10	FIRENZE VIA DE' MEDICI N.2		675.545	
11	GENOVA VIA FIESCHI 3		418.819	
12	GENOVA VIA FIESCHI 3 (Garage di Via G.D'ANNUNZIO 31)		39.127	
13	MILANO VIA N.ROMEO 14	1.120.727		
14	MILANO VIA FRASCHINI 7	526.787		

## INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL' A.G.O.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2015

N°	ELENCO IMMOBILI AL VALORE DI BILANCIO	USO ABITATIVO	USO DIVERSO	USO STRUTTURA
15	MILANO VIA TARANTO 2	3.732.681		
16	MONZA (MI) VIA TICINO 22	5.340.905		
17	NAPOL S.M. A CAPPELLA VECCHIA 88	11.818.527		
18	NAPOL VIA DOMENICO FONTANA 7		568.103	
19	NAPOL VIA SANTACROCE 40	5.179.183		
20	NAPOL VICOLETTI BELVEDERE 1/6	3.615.431		
21	PADOVA VIA SAN MARCO 104	542.660		
22	PALERMO PIAZZA IGNAZIO FLORIO 24		7.726.966	
23	PERUGIA VIA DEL MACELLO		381.275	
24	PESCARA L.GO FILOMENA DELLI CASTELLI 10		453.478	
25	ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE II 349		2.082.736	
26	ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE II 349 piano 1° int.3		3.382.718	
27	ROMA P.ZZA DELLA TORRETTA 36 V.CAMPO MARZIO 37/38		5.120.085	
28	ROMA PIAZZA APOLLODORO, 1			6.270.120
29	ROMA PIAZZA CAMPO MARZIO 3		2.048.402	
30	ROMA PIAZZA CAOUR 3 ANGOLO P.ZZA ADRIANA		7.991.726	
31	ROMA VIA BRACCIANESE 52	5.102.820		
32	ROMA VIA CAMILLUCCIA 183	3.506.096		
33	ROMA VIA CAMILLUCCIA, 195	2.690.064		
34	ROMA VIA CASSIA 1207/1215	2.169.621		
35	ROMA VIA CASSIA /SOL. 107 OLGIATA L GO OLGIATA 15	1.249.826		
36	ROMA VIA CICERONE 28	1.034.663		
37	ROMA VIA CLELIA 7	1.905.904		
38	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 27	7.838.225		
39	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 40	6.266.588		
40	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53B	4.541.891		
41	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 55	7.254.293		
42	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 64	4.858.622		
43	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 68	2.239.211		
44	ROMA VIA DEI LINCEI 125A	2.750.362		
45	ROMA VIA DEI LINCEI 125B	3.700.673		
46	ROMA VIA DEI LINCEI 125C	3.674.088		
47	ROMA VIA DEI LINCEI 125D	2.773.638		
48	ROMA VIA DELLA STELLETTA 23		4.680.000	
49	ROMA VIA GLORI 30	2.842.930		
50	ROMA VIA I.GUIDI 13	2.698.908		
51	ROMA VIA I.GUIDI 33	2.710.265		
52	ROMA VIA I.GUIDI 7	2.696.551		
53	ROMA VIA I.GUIDI, 27	2.754.468		
54	ROMA VIA MONTE GIBERTO 1		4.441.529	
55	ROMA VIA MONTE GIBERTO 63/87		1.246.252	
56	ROMA VIA MONTESANTO 52		3.588.335	
57	ROMA VIA NIZZA 33			2.491.692
58	ROMA VIA NIZZA 35			8.008.817
59	ROMA VIA NIZZA 152, 152D, 154		8.077.007	
60	ROMA VIA NOVARO 32, ANG. VIA DURAZZO 27		17.592.530	
61	ROMA VIA ORAZIO 21		7.333.688	
62	ROMA VIA PARIGI 11		9.571.997	
63	ROMA VIA PASCARELLA 31		2.429.216	
64	ROMA VIA QUATTRO FONTANE 149/VIA DEL QUIRINALE 21		52.855.846	
65	ROMA VIA QUATTRO FONTANE 147		6.314.314	
66	ROMA VIA VALENZIANI 10A - 12		3.933.986	
67	ROMA VIA VALLE MURICANA - VIA SARONNO 65	7.757.982		
68	ROMA VIA VIGNE NUOVE 96	77.469		
69	ROMA VIALE G. MARCONI 57	110.211		
70	ROMA VIALE MAZZINI 96		298.512	
71	ROMA VICOLO SAN CELSO 4	7.234.489		
72	ROMA VICOLO SANTA MARGHERITA 14/17/20	1.704.436		

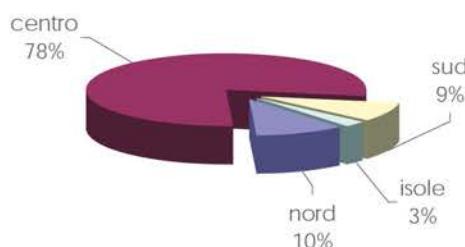
## INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'AGO.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2015

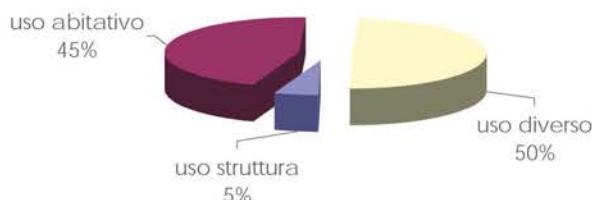
N°	ELENCO IMMOBILI AL VALORE DI BILANCIO	USO ABITATIVO	USO DIVERSO	USO STRUTTURA
73	TORINO VIA FIDIA 14	5.451.560		
74	TORINO VIA PRINCIPE AMEDEO, 16 RET. "L"	5.492.382		
75	TRIESTE CORSO ITALIA 13		964.851	
76	VELEZIA RIO SAN POLO 2161/62		712.759	
	<i>Totale Immobili</i>	147.217.790	160.945.735	16.770.629

Per il dettaglio rappresentante la totalità del patrimonio immobiliare dell'ente, si fornisce di seguito la ripartizione contabile per posizionamento geografico e destinazione d'uso:

## ripartizione per area geografica



## destinazione d'uso



Una stima interna sul valore del patrimonio esistente al 31/12/2015, ha definito in circa 459.479 migliaia il valore complessivo di mercato degli immobili di proprietà, comprese le sedi di struttura. Si segnala, infine, che alla data di chiusura di bilancio sono state programmate vendite dirette d'immobili per il costo storico complessivo di 230 migliaia, così come risulta tra i conti d'ordine.

## Altre immobilizzazioni

descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2015
Impianti e macchinario	355.627	54.186	0	351.538	58.275
Mobili arredi	661.717	10.950	6.497	590.634	75.536
Macchine d'ufficio	1.236.469	42.352	27.102	1.108.333	143.386
Autovetture	35.900	0	0	35.900	0
Attrezzatura varia	24.925	0	0	22.358	2.567
<b>Totale</b>	<b>2.314.638</b>	<b>107.488</b>	<b>33.599</b>	<b>2.108.763</b>	<b>279.764</b>

Tra gli incrementi di rilievo si segnala, nella categoria degli impianti e macchinario, la spesa sostenuta di 54 migliaia per la sostituzione della cabina elettrica della sede di via Nizza;

**INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL' A.G.O.****BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

l'incremento rilevato nella categoria delle macchine d'ufficio è da attribuire al generale processo di ammodernamento intrapreso.

I valori rappresentati tra i decrementi si riferiscono alle dismissioni operate nel corso dell'anno per la sopravvenuta obsolescenza.

**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

**Crediti verso mutuatari – Euro 69.587.458 (89.226.219)**

L'ammontare del credito è composto da rate in scadenza entro i dodici mesi per 4.330 migliaia e da rate in scadenza oltre i dodici mesi per 65.257 migliaia e si riferisce al credito residuo nei confronti degli iscritti e dei dipendenti a fronte della concessione di mutui ipotecari, oltre che, in minima parte, alla quota residuale del premio assicurativo anticipato dall'Istituto a copertura delle concessioni di finanziamento. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 19.639 migliaia per effetto della sospensione delle concessioni oltre che per le avvenute surroghe presso altri istituti di credito.

**Crediti per prestiti – Euro 38.311.633 (31.459.231)**

La voce in questione si riferisce al credito residuo complessivo per le concessioni di prestiti. L'ammontare del credito si suddivide in:

- 26.405 migliaia per il credito residuo dovuto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte della concessione di prestiti personali, di cui, 6.733 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 19.672 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi; si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente di 5.054 migliaia per effetto del minor numero di concessioni a seguito della riduzione delle somme stanziate e dei massimali a garanzia;
- 11.907 migliaia per il credito residuo dovuto dal Fondo Integrativo Contrattuale Fieg (Ex Fissa) a fronte della concessione del finanziamento di 12.000 migliaia, erogato alla fine del mese di giugno 2015 e per il quale è stata già incassata la prima rata trimestrale in scadenza; il saldo si compone di 383 migliaia riguardo il capitale residuo in scadenza entro i dodici mesi e di 11.524 migliaia riguardo il capitale residuo in scadenza oltre i 12 mesi, così come già commentato nelle premesse della categoria in esame.

**Crediti tributari – Euro 102.939 (126.792)**

L'importo iscritto in tale voce si riferisce al residuo credito per l'anticipo dell'imposta sul Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente a suo tempo anticipata all'erario ai sensi dell'articolo 3 comma 137 della Legge 662/96. La riduzione di 24 migliaia è riferita ai recuperi del credito effettuati in corso d'anno in sede di versamento delle ritenute fiscali operate sulle liquidazioni del Trattamento di fine rapporto, al netto dell'incremento per la rivalutazione dell'anno.

**Altri crediti – Euro 5.908 (5.908)**

La voce accoglie l'ammontare dei crediti per depositi cauzionali anticipati per le attività istituzionali; nel corso dell'esercizio non si sono registrate variazioni.

**Altri titoli – Euro 754.064.815 (551.278.384)**

L'importo in questione rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata a investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da "fondi immobiliari" per 708.791 migliaia, da "fondi private equity" per 44.270 migliaia e da "fondi hedge total return" per 1.004 migliaia.

La variazione complessiva in aumento della categoria, pari a 202.786 migliaia, è di seguito dettagliata:

- incremento di 235.283 migliaia per "fondi immobiliari";
- decremento di 1.676 migliaia per "fondi private equity";
- decremento di 30.821 migliaia per "fondi hedge total return".

**INPGI** GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.**BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

I decrementi rilevati nei fondi private equity e nei fondi hedge total return derivano da operazioni di disinvestimenti, da rimborsi di capitale precedentemente conferito, nonché da svalutazioni di fine esercizio.

Riguardo i fondi immobiliari, il notevole incremento registrato è conseguenza, per la gran parte, delle operazioni di sottoscrizione di quote del **"Fondo Immobiliare Inpgi - Giovanni Amendola"**.

Tale fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso, multi comparto e riservato a investitori qualificati, è stato costituito alla fine dell'esercizio 2013, attraverso il conferimento di complessive 182.100 migliaia al "Comparto Uno", e contestuale trasferimento alla Gestione Previdenziale Separata di una porzione di quote per un ammontare pari a 15.000 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2014 si sono compiuti altri conferimenti al "Comparto Uno" per complessive 207.150 migliaia, oltre che all'avvio del "Comparto Due" con conferimenti complessivi per 99.500 migliaia. Sono state inoltre trasferite alla Gestione Previdenziale Separata quote del "Comparto Uno" per un ammontare complessivo pari a 9.900 migliaia.

Alla fine dell'esercizio precedente il fondo immobiliare presentava la seguente situazione:

Situazione al 31/12/2014	valore di bilancio	valore di mercato	n° quote	val.unitario quota (*)
Comparto UNO	364.350.000,00	368.231.857,77	7.287,00	50.532,710
Comparto DUE	99.500.000,00	97.658.219,18	1.990,00	49.074,482
<b>Totale</b>	<b>463.850.000,00</b>	<b>465.890.076,95</b>	<b>9.277,00</b>	

(\*) ultimo nav disponibile al 30/06/2014

Nel corso dell'esercizio in esame si è proseguito con nuovi conferimenti per un ammontare complessivo di 235.377 migliaia, di cui 198.121 migliaia al "Comparto Uno" e 37.256 migliaia al "Comparto Due", mediante l'apporto d'immobili di proprietà, per un valore complessivo di bilancio pari a 145.144 migliaia e un valore di mercato pari a 235.330 migliaia, cui si è aggiunto un conferimento in denaro di 47 migliaia, derivandone plusvalenze nette pari a 90.186 migliaia.

Alla fine dell'esercizio in esame il fondo immobiliare presenta la seguente situazione:

Situazione al 31/12/2015	valore di bilancio	valore di mercato	n° quote	val.unitario quota (*)
Comparto UNO	562.470.814,76	561.496.279,44	11.248,00	49.919,655
Comparto DUE	136.756.442,82	134.946.992,01	2.734,00	49.358,812
<b>Totale</b>	<b>699.227.257,58</b>	<b>696.443.271,45</b>	<b>13.982,00</b>	

(\*) ultimo nav disponibile al 31/12/2015

Si evidenzia che il valore di mercato degli immobili di proprietà conferiti è stato oggetto di apposita relazione di stima redatta, da terzo esperto indipendente, ai sensi della legge.

Le operazioni effettuate sono in linea con l'asset allocation e con la politica di gestione previdenziale sinora adottate, in un'ottica d'investimento a lungo termine del patrimonio complessivo; quindi, le quote del "Fondo Immobiliare Inpgi", sottoscritte dall'Istituto a fronte degli apporti effettuati, sono state classificate nel comparto degli investimenti finanziari immobilizzati.

Ai fini della rappresentazione di bilancio, nella situazione in cui si è dato avvio al progressivo apporto d'immobili all'interno di questo fondo immobiliare, sempre in ottica d'investimento a lungo termine del patrimonio immobiliare, la sezione di bilancio relativa alla gestione patrimoniale è ovviamente riferita ai soli immobili ancora detenuti direttamente dall'istituto, fino a quando si completerà il processo di conferimento totale degli Immobili al Fondo.

Infine, si evidenzia che, sebbene detenga il 100% delle quote del "Fondo Immobiliare Inpgi", l'Istituto non è tenuto a redigere alcun bilancio consolidato, non trovando applicazione nel caso specifico l'art. 25 D.lgs.127/91 "imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato". L'INPGI non si configura quale società di capitali, che controlla altre imprese, né come ente pubblico che svolge prevalentemente attività commerciale con obbligo d'iscrizione nel registro imprese ex art. 2201 C.C. Si ricorda infatti che, come definito dallo Statuto, l'INPGI è una fondazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, incaricata di pubbliche funzioni a norma dell'art. 38 della Costituzione, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

**INPGI** GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.**BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

Riguardo la totalità dei titoli appartenenti al portafoglio immobilizzato, si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che pone a confronto il valore di bilancio al 31/12/2015 con il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Fondi immobiliari	708.790.791	705.586.401	-3.204.390
Fondi private equity	44.270.019	56.598.070	12.328.051
Fondi total return	1.004.005	1.004.005	0
<b>Totale</b>	<b>754.064.815</b>	<b>763.188.476</b>	<b>9.123.661</b>

Va rilevato che la differenza negativa riscontrata sui fondi immobiliari è da considerare come minusvalenza implicita poiché non durevole e irrilevante rispetto alle masse investite.

Tuttavia, alla fine dell'esercizio si è dovuto procedere alla svalutazione contabile di due fondi comuni, i cui valori di bilancio sono stati persistentemente inferiori ai rispettivi valori di mercato, derivandone una perdita durevole. Tali svalutazioni hanno riguardato un fondo immobiliare per 1.638 migliaia e un fondo hedge total return per 526 migliaia, così come risultante dal conto economico tra gli oneri straordinari.

Si segnala infine che gli impegni residui relativi alle quote ancora da richiamare per i fondi immobiliari e per i fondi di private equity, risultano esposti nella successiva sezione dedicata ai conti d'ordine.

**C - ATTIVO CIRCOLANTE****C II - CREDITI**

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

**Crediti verso aziende editoriali – Euro 304.234.289 (301.677.404)**

Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, sia per quanto riguarda l'importo, sia perché rappresenta la posizione creditoria tipica della natura dell'Istituto, registra un incremento di 2.557 migliaia rispetto all'anno precedente e si riferisce per 239.013 migliaia a crediti per contributi e per 65.221 migliaia a crediti per sanzioni ed interessi. A fronte di tali crediti è stata incassata, nel mese di gennaio 2016, la somma di 49.552 migliaia.

Va evidenziato che il saldo alla fine dell'esercizio è stato ridotto di 4.809 migliaia per perdite su crediti inesigibili e per i quali si è utilizzato il relativo fondo svalutazione crediti. Si segnala che nella composizione del credito alla fine dell'esercizio, risultano 41.815 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (37.894 migliaia anno precedente), completamente coperti dal corrispondente fondo svalutazione.

Va rilevato che alla fine dell'esercizio risultano somme per complessive 9.339 migliaia a titolo di contributi da ripartire, ovvero importi incassati e/o trattenuti su prestazioni erogate, non ancora allocati nelle rispettive partite creditorie di riferimento, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Riguardo all'attività di recupero crediti, l'ammontare trasmesso all'Ufficio legale, esclusa la quota derivante dall'attività ispettiva, è stato pari a 13.219 migliaia (anno precedente 16.656 migliaia), di cui 11.827 migliaia per contributi assicurativi obbligatori e 1.392 migliaia per sanzioni civili.

Nel corso dell'anno 2015 sono state autorizzate n. 118 dilazioni. L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è stato pari a 2.106 migliaia, di cui 1.767 migliaia per contributi, 257 migliaia per sanzioni civili e 82 migliaia per interessi di dilazione.

**Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali – Euro 131.356.306 (119.191.769)**

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate considerando la tipologia del credito e le condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, cessazioni e

**INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.****BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

sanzioni). Come sopra accennato, il fondo è stato utilizzato per 4.809 migliaia per la copertura delle perdite su crediti inesigibili, di cui 232 migliaia a seguito di procedure concorsuali chiuse per mancanza di attivo, 1.956 migliaia a seguito di fallimenti dichiarati negli anni 2004 e 2005 ed infine 2.621 migliaia a seguito di giudizi definitivi favorevoli ottenuti dalle aziende nonché per cancellazione delle società dal registro delle imprese.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto ad un ulteriore accantonamento per 16.974 migliaia, derivante dall'adeguamento al rischio d'inesigibilità dei crediti. L'importo complessivo del fondo è pari al 43% della massa creditoria, contro il 39% dell'anno precedente.

**Crediti verso altri enti per ricongiunzioni – Euro 15.085.109 (15.598.855)**

L'importo rappresenta l'ammontare dei crediti verso altri Enti per le ricongiunzioni dei periodi assicurativi, accertati ed ancora da incassare alla fine dell'esercizio. Rispetto all'anno precedente si rileva una riduzione della voce creditoria per 514 migliaia.

**Crediti verso iscritti per ricongiunzioni – Euro 6.199.648 (6.023.492)**

L'importo rappresenta l'ammontare dei crediti verso gli iscritti per le ricongiunzioni dei periodi assicurativi di posizioni contributive da altri Enti previdenziali, di cui 1.574 migliaia per rate in scadenza entro i 12 mesi e 4.626 migliaia per rate in scadenza oltre i 12 mesi. Si rileva un incremento della voce creditoria per 176 migliaia in conseguenza degli effetti derivanti dai piani di ammortamento stabiliti.

**Crediti tributari – Euro 2.318.272 (433.777)**

Tra gli importi più rilevanti figura la somma di 2.183 migliaia relativa al residuo credito per ritenute fiscali subite a titolo di conto sugli utili ottenuti dai fondi comuni d'investimento non armonizzati di diritto estero, credito non completamente recuperato poiché eccedente il computo delle imposte dovute per l'Ires riferita all'esercizio 2015. Tale credito sarà compensato in sede di determinazione delle imposte Ires negli esercizi futuri.

Figurano inoltre nella categoria gli importi di 113 migliaia per crediti verso l'erario per ratei pensioni rientrati, 20 migliaia quale residuo credito per gli conti IRAP versati nel corso dell'anno, al netto dell'imposta dovuta, ed infine 2 migliaia per crediti riferiti all'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui.

Il notevole scostamento registrato è da attribuire prevalentemente al maggior credito residuo, nell'esercizio in esame, per le ritenute fiscali subite a titolo di conto sugli utili ottenuti dai fondi comuni.

**Crediti verso mutuatari – Euro 2.950.359 (3.165.664)**

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data di chiusura di bilancio. L'importo registra una diminuzione di 215 migliaia rispetto all'esercizio precedente, in linea con il piano di ammortamento riferito alle erogazioni concesse. Una parte del credito in questione ed ammontante a 813 migliaia è stata incassata nel mese di gennaio 2016.

**Fondo svalutazione crediti verso mutuatari – Euro 169.970 (169.970)**

Il fondo non ha subito alcun utilizzo nel corso dell'anno in esame e alla fine dell'esercizio non si è ritenuto necessario effettuare alcun incremento, in quanto la sua consistenza è risultata congrua rispetto all'ammontare dei crediti reputati inesigibili.

**Crediti per prestiti – Euro 1.905.614 (1.782.111)**

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla fine dell'esercizio. L'importo complessivo registra un aumento rispetto all'anno precedente di 124 migliaia, in linea con il piano di ammortamento riferito alle erogazioni concesse. Una parte del credito in questione ed ammontante a 679 migliaia è stata incassata nel mese di gennaio 2016.

**Crediti verso locatari – Euro 6.813.698 (7.041.037)**

Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto. I crediti complessivi registrano una riduzione di 227 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Va evidenziato che il saldo alla fine dell'esercizio è stato ridotto di 896 migliaia per perdite su posizioni creditorie ritenute definitivamente inesigibili, avendo esaurito senza alcun esito positivo ogni attività giudiziale di recupero.

**INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'A.G.O.****BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

Va segnalato che nel mese di gennaio 2016 si è incassato l'importo di 142 migliaia; per la parte in morosità si è dato seguito ad attività giudiziarie finalizzate al recupero dei crediti in essere. Per la quota di credito ritenuta al momento inesigibile, pari a 1.553 migliaia, alla fine dell'esercizio si è provveduto all'adeguamento del relativo fondo svalutazione.

**Fondo svalutazione crediti verso locatari – Euro 1.553.334 (1.909.612)**

Il fondo in esame presenta una riduzione di 356 migliaia rispetto alla consistenza dell'anno precedente. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente: utilizzo di 896 migliaia per la cancellazione di posizioni creditorie residue e ritenute definitivamente inesigibili ed incremento di 540 migliaia per effetto dell'adeguamento al rischio d'inesigibilità dei crediti alla data di chiusura di bilancio. L'importo complessivo del fondo è pari al 23% della massa creditoria, contro il 27% dell'anno precedente.

**Crediti verso Banche – Euro 15.362.468 (2.499.691)**

La voce creditoria è composta prevalentemente da crediti rappresentati dalle liquidità temporanee presso le gestioni patrimoniali per un ammontare di 15.342 migliaia. Sono inoltre ricompresi crediti per 20 migliaia verso le gestioni patrimoniali per lo storno di commissioni e competenze da accreditare. L'aumento di 12.863 migliaia è da attribuire alla maggiore giacenza di liquidità temporanea presso i conti bancari delle gestioni patrimoniali, rispetto a quanto risultante alla fine dell'esercizio precedente.

**Crediti verso lo Stato – Euro 14.026.238 (9.027.776)**

Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine verso lo Stato, è così composta:

- 4.957 migliaia dal credito residuo verso lo Stato, incassato nel mese di marzo 2016, per le anticipazioni delle liquidazioni dei prepensionamenti ex art. 37 Legge 416/81 erogate nel corso dell'anno, a fronte dell'importo di 29.000 migliaia finanziato dallo Stato così come previsto dalla Legge 114/2014, la quale ha innalzato le somme del finanziamento;
- 3.041 migliaia da crediti per gli interventi di sostegno all'editoria ai sensi della Legge 147/2013 "Legge di stabilità", di cui 2.000 migliaia per il sostegno agli ammortizzatori sociali e 1.041 migliaia per sgravi contributivi concessi alle aziende editoriali sulle assunzioni;
- 5.444 migliaia da crediti per la concessione alle aziende degli sgravi contributivi di cui all'articolo 1, comma 67 legge n. 247/2007;
- 57 migliaia dai crediti riferiti all'anticipazione degli assegni in favore dei pensionati ex-combattenti, erogati in sede di pagamento delle pensioni;
- 67 migliaia dai crediti per sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in paesi esteri non convenzionati di cui al D.L. n. 317/1987;
- 460 migliaia dai crediti per le anticipazioni delle integrazioni pensionistiche, ai sensi della legge n. 206/2004, alle vittime del terrorismo.

L'aumento del saldo della categoria rispetto all'anno precedente è da attribuire al maggior saldo creditorio per le liquidazioni dei prepensionamenti ex art. 37 Legge 416/81 oltre che al credito per gli interventi di sostegno all'editoria, ai sensi della Legge 147/13, non presente nel precedente esercizio.

**Crediti verso altri enti previdenziali – Euro 38.608 (28.905)**

Ammontano complessivamente a 39 migliaia e si riferiscono agli anticipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione dei contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio 2016.

**Altri crediti – Euro 28.152.057 (26.609.154)**

Il dettaglio di tale categoria è il seguente:

- 530 migliaia per crediti riferiti a ratei pensione liquidati ma non dovuti e per i quali si è dato corso al recupero di una parte delle somme, anche attraverso rateizzazioni; per la quota residuale del credito sono in corso le analisi di valutazione della recuperabilità;
- 343 migliaia per fatture attive da incassare relative a prestazioni di servizi, per la gran parte commerciali, resi nell'ultimo trimestre dell'anno e riferite all'espletamento di attività tecnico-amministrative e finanziarie per conto terzi, così come trattato nella successiva sezione del conto economico dedicata agli "Altri proventi";

**INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL' A.G.O.****BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

- 1.132 migliaia per crediti verso il Fondo Ex-fissa per le prestazioni previdenziali integrative Gestione Fieg/Rai dei giornalisti, relativamente al recupero delle spese amministrative di gestione, per la gran parte riferite agli ultimi tre anni;
- 3.902 migliaia per crediti verso la Gestione Previdenziale Separata riferiti ai costi diretti ed indiretti sostenuti nel corso dell'esercizio, i cui dettagli trovano descrizione nella successiva sezione dedicata agli "Altri proventi";
- 22.198 migliaia per crediti riferiti alle disposizioni di pagamento relative, per la gran parte, alle pensioni del mese di gennaio 2016, regolate dalla banca tesoreria nell'esigenza del rispetto delle valute dei beneficiari, negli ultimi giorni del mese di dicembre 2015;
- 47 migliaia da crediti residuali di varia natura.

**C III – ATTIVITA' FINANZIARIE****Altri Titoli – Euro 478.299.926 (480.303.564)**

Tale importo costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia una diminuzione netta di 2.004 migliaia, prevalentemente determinata dalle operazioni di vendita intervenute nel corso dell'anno volte al soddisfacimento delle maggiori esigenze di liquidità e dalle operazioni di rettifica di fine esercizio, per plusvalenze da cambi, riprese di valore e svalutazioni per minusvalenze da mercato.

Di seguito si rappresenta una tabella riepilogativa che pone a confronto il valore di bilancio con quello di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Fondi azionari	243.687.632	294.969.671	51.282.039
Fondi obbligazionari	201.398.078	230.289.259	28.891.181
Fondi total return	33.214.217	36.781.070	3.566.853
<b>Totale</b>	<b>478.299.926</b>	<b>562.040.000</b>	<b>83.740.074</b>

Il valore contabile rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato).

L'ammontare di tali svalutazioni è pari a 3.915 migliaia così come risultante dal conto economico nell'apposita voce che accoglie gli oneri straordinari per le svalutazioni dei titoli dell'attivo circolante.

**C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE****Depositi bancari e postali – Euro 30.912.865 (60.548.631)**

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 30.913 migliaia, di cui 30.730 migliaia per depositi bancari e 183 migliaia per depositi postali.

La minore liquidità rilevata nell'esercizio in esame è diretta conseguenza dell'aumento dei flussi finanziari in uscita.

**D - RATEI E RISCONTI ATTIVI****Ratei attivi – Euro 556.009 (0)**

La valutazione al fair value, compiuta in sede di chiusura di bilancio, sui contratti forward in essere, stipulati a copertura del rischio di cambio sulla porzione del portafoglio titoli valorizzata in divisa non euro, ha comportato la rilevazione per competenza delle plusvalenze maturate alla fine dell'esercizio.